

Codice scheda: ASC A4500356 (Microscheda: 3889C7/8)
Luogo e data: TORINO - 07/02/1904
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CONELLI ARTURO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Lo invita a vigilare affinché l'Oratorio Domenico Jacobini prenda un buon avviamento morale, civile ed economico, nonché ai Prati di Castello, badando sempre a non aggravarne il personale di troppo lavoro.

Torino, 7 febbraio 1904

Carissimo Don Conelli

Ti ringrazio della gradita tua del 4 corrente colla quale ci dai la notizia dell'assunzione per parte vostra dell'Oratorio Domenico Jacobini. Questo ci fa piacere. Tu però dovrai stare molto attento affinché prenda un buon avviamento morale, civile, economico. Non solo non dovrebbe riuscirvi di aggravio, ma piuttosto di qualche sollievo in quanto che il Circolo di San Pietro dovrebbe incaricarsi delle spese occorrenti per l'Oratorio ed anche assegnare una qualche retribuzione pel personale che voi v'impiegate.

Se hai personale, specie qualche prete adatto, disponibile, sarò ben contento che se ne apra anche ai Prati di Castello colle oblazioni, come mi scrivi, di quelli che conoscessero questa necessità. Abbi però sempre riguardo a non caricarvi di pesi e fatiche da aggravarne troppo il personale. Sai quanto scarseggiamo di personale.

Appunto per questa scarsità di personale non si può ancora trovare il supplente per Don Dadone a Chieri. Abbiam fatto bene a non incaricarci di provvedere Loreto dei cantori, bensì solamente di cercar di provvedere il cantore, la quale espressione non c'impone altro obbligo che di cercare e finché non si trova modo di supplirlo dovrassi aver pazienza.

Deo gratias della vostra bella festa e conferenza di San Francesco di Sales. Questo deve impegnarvi ad essere fedeli a quella pia pratica introdotta dal nostro caro Don Bosco.

Vi è in Roma nel Regio Istituto Tecnico il Sig. Prof. Marco Marro, nostro antico allievo; andrà bene che lo inviate qualche volta alle vostre feste. So che era molto affezionato a Don Bosco ed all'Oratorio. Tanti saluti a tutti e santo carnevale.

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corino 7-II-1904

Caro D. Conelli

Ei ringrazio della gradita tua del 6 corrente
colla quale ci dai la notizia dell'assunzione
per parte vostra dell'Oratorio Domenico
Jacobini. Questo ci fa piacere. E tu però dovrai
stare molto attento affinché prenda un buon
sviluppo morale, civile, economico. - Non
solo non dovrebbe rinvincersi di aggravio, ma
piuttosto di qualche sollievo in quanto che il
circolo di S. Pietro dovrebbe incaricarsi delle
spese occorrenti per l'Oratorio ed anche as-
segnare una qualche attribuzione per perso-
nale che voi v'impiegate.

Se hai personale, specie qualche frate
dato, disponibile, sarò ben contento che se
ne apra anche ai Prati di Castello colle
obbligazioni, come mi scrivi, di quelli che cono-
scessero questa necessità. Abbi però sempre
riguardo a non caricarvi di pesi e fatiche
da aggravarne troppo il personale, sai
quanto scarseggiamo di personale.

Appunto per questa scarsità di personale
non si può ancora trovare il supplente

3889 c7

per D. Padone a Chieri. Abbiamo fatto
bene a non incaricarsi di provvedere
loro dei cantori, bensì solamente di
cercar di provvedere il cantore, la quale
espressione non ci impone altro obbligo
che di cercare e finché non si trova uno,
se di supplirlo dovessi aver pazienza.

Deo gratias della vostra bella festa e
conferenza di S. Francesco di Sales. Questo
deve impegnarvi ad essere fedeli a questa
pia pratica introdotta dal nostro caro D. B.

Vi è in Roma nel Regio Istituto tecnico
il Sig. Prof. Marco Marco, vostro antico al-
lievo; andrà bene che lo invitate qualche
volta alle vostre feste. So che era molto
affezionato a S. Rosco ed all'Oratorio.

Teanti saluti a tutti e santo carnevale.

Con affetto in G. e M.

Sac. Michele Ruo

3889 c8